



VITO MANGUSO

17 GIUGNO

ore 21.00

VICENZA

Piazza dei Signori

*Teologo italiano, docente di Teologia moderna e contemporanea presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Al centro del suo lavoro sta la costruzione di una teologia laica che si pone di fronte alla filosofia e alla scienza. Mancuso si è pronunciato a favore della contraccezione "per prevenire la tragedia dell'aborto". Ha pubblicato, tra gli altri, *Il dolore innocente* (2002), *Per amore* (2005). Il suo pensiero è oggetto di una monografia uscita in Germania nel 2011. Per Garzanti ha pubblicato *Io e Dio. Una guida per perplessi* (2011), *Il coraggio di essere liberi* (2016) e *Il bisogno di pensare* (2017). Assieme ad Elido Fazi è direttore di una collana laica della spiritualità pubblicata da Fazi, *Campo dei fiori*. Dal 2009 collabora con la «Repubblica».*

DIALOGA CON:

ANTONIO DI LORENZO

LA VIA DELLA BELLEZZA

Perché ci viene spontaneo raccogliere sulla spiaggia del mare le conchiglie e i sassolini più belli? Perché rimaniamo incantati davanti a un volto umano o a un dipinto, o avvertiamo un'inesprimibile dolcezza interiore ascoltando musica, o ci soffermiamo con gli occhi spalancati a contemplare un tramonto? Perché, in altre parole, ricerchiamo quella rivelazione, quell'epifania che definiamo bellezza? Vito Mancuso affronta in questo nuovo affascinante libro un mi-stero che è tipico dell'uomo, e ne interpreta le profondità per farne la bussola capace di orientare il cammino verso la verità. Superando l'aspetto esteriore dei nostri corpi per approfondire il senso dell'interiorità della nostra anima fatta di armonia e fascino, eleganza e grazia, questa riflessione diventa un'avventura alla ricerca delle sorgenti della bellezza in grado di indicarci quali pratiche concrete possiamo mettere in atto per rendere quotidiano il nostro rapporto con essa: solo in questo modo infatti potremo superare ogni indifferenza e tornare, o addirittura iniziare, a gioire al cospetto di quelle opere e di quegli eventi capaci di stringerci il cuore. Perché ricercare e custodire la bellezza è la via privilegiata per onorare il compito che attende la nostra vita.

Villaggiando